

Rivolte in Francia: la soluzione di Macron e quella del popolo, al problema

scenarieconomici.it/rivolte-il-francia-la-soluzione-di-macron-e-quella-del-popolo-al-problema/

Guido da Landriano

4 luglio 2023



In Francia la crisi di ordine pubblico più grave del dopoguerra viene affrontata e sentita in modo diverso da Macron e dal popolo.

Il Magnifico Presidente ha trovato la soluzione a lui più congenita al problema: vietare di parlarne e darne la colpa a qualcun altro. Macron ha dato la colpa ai social media per l'esplosione di violenza e, come cura, ha praticamente vietato di riportare le immagini delle distruzioni e delle violenze stesse. Il risultato è stato raggiunto: dai social media, compreso Telegram, le immagini degli incendi sono quasi sparite, ma non si capisce se questo sia perché effettivamente le violenze si stanno spegnendo, o vengano represses, o perché, semplicemente, vengano censurate, o auto-censurate, su indicazione del governo. Ecco uno dei pochi esempi rimasti

Un commissariat incendié ce soir à Rouen dans le quartier Châtelet [#emeutes](#)
[#Nanterre](#) [#Nahelpic.twitter.com/B8YO56yHK2](#)

— Anonyme Citoyen (@AnonymeCitoyen) [July 3, 2023](#)

I social media sono negativi come lo può essere un termometro quando indica la febbre. Rompere il termometro non risolve il problema, ma solo a nascondarlo.

Nel frattempo ci sono state reazioni molto più radicali e vicine al sentire popolare. **Fra Nahel e le forze dell'ordine, chi è realmente più popolare ?** Ecco un dato oggettivo che mostra la realtà dei fatti spesso volutamente ignorata dai media.

Il fondo a sostegno dell'agente di polizia in custodia cautelare dopo la morte di Nahel a Nanterre ha superato lunedì il milione di euro. I donatori affermano il loro diritto a sostenere la polizia e deplorano le manipolazioni politiche.

Un fondo per sostenere la famiglia dell'agente di polizia in custodia cautelare dopo la morte di Nahel a Nanterre ha raggiunto lunedì il milione di euro. Il fondo, lanciato da un ex portavoce di Eric Zemmour, ha suscitato polemiche ma ha anche conquistato il pubblico. Lo testimoniano i 53.000 contribuenti, le cui donazioni vanno da 5 a 20.000 euro.

Chi ha sostenuto il poliziotto lo ha fatto senza un fondo politico, ma solo per aiutare chi pensa sia dal lato del giusto. Perché le violenze delle periferie, ancora, creano ribrezzo nella maggioranza della popolazione francese. Una raccolta simile a favore della madre di Nahel ha raccolto solo 243 mila euro nello stesso periodo. Un quarto rispetto a quanto raccolto dal poliziotto.

Quindi, in assenza della polizia, sono iniziate delle rondopopolari in alcune città, spesso da parte di militanti di destra

Quello che vedete è successo a Chambéry, ma episodi simili, con anche scontri diretti, sono succesi ad Angéres. Come sempre in politica ogni azione causa una reazione, solo che, al contrario delle leggi newtoniane, quelle sociali vedono la reazione più forte. Questo sta accadendo in Francia, nell'indifferenza di un governo che, probabilmente, pensa di governare un altro stato.
